



**FESTIVAL
DELLE GENERAZIONI**

**OLTRE LE FRONTIERE:
GENERAZIONI E CULTURE**

Festival delle Generazioni in Tour

Roma

27 - 28 Marzo 2017

Promotore



In collaborazione con

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



TRECCANI CULTURA



Programma

Lunedì, 27 marzo 2017

MATTINA

EVENTI SPECIALI

Nuove Sperimentazioni al Festival

ore 9.00 – 19.00

"Sapienza" Università di Roma – CoRis

Via Salaria, 113

Durante lo svolgimento del Festival delle Generazioni presso il Dipartimento CoRis - Sapienza, gli studenti dei corsi, saranno coinvolti in attività di comunicazione, a loro il compito di sperimentare con i nuovi linguaggi multimediali la narrazione dell'evento, grazie all'impiego di interviste, video, montaggi, #hashtag e social media come strumenti di lavoro. Il Festival delle Generazioni sarà raccontato proprio dagli studenti utilizzando tutte le formule espressive e i mezzi disponibili. Anche la Radio di Ateneo - RadioSapienza- sarà uno dei canali privilegiati per l'approfondimento di tematiche con gli ospiti del Festival.

I ragazzi di Radio Sapienza seguiranno il Festival con una diretta radiofonica degli eventi più importanti.

con **Alfonso D'Aiello, Filippo Sansa, Fabiana Roccio, Federica De Palma, Simone Di Gregorio, Giulia Baldino, Ludovica Mora, Giovanni Calenda, Livia Giustiniani, Sara Abd, Matteo Carnevale**
*a cura dei Corsi "Culture e Industrie della Televisione" e "Teorie e Tecniche della TV" della professoressa **Mihaela Gavrila***

SPECIALE Il Festival nelle Scuole...

EDICOLA CAFÈ

ore 9.00 – 10.00

Istituto Magistrale Statale "Giordano Bruno"

Lettura e commento dei giornali del mattino

La lettura e il commento dei giornali del mattino con uno sguardo speciale ai problemi dei giovani e degli anziani.

con **Francesco Brancatella**

Evento riservato alle scuole

IL FUTURO È GIÀ IERI

*a cura di **Marco Stancati***

ore 10.30 – 12.00

Istituto Magistrale Statale "Giordano Bruno"

Quello che i Social non dicono

(a noi sempre connessi, spesso inconsapevoli)

«Grazie per esser passato a trovarci! Ci auguriamo di rivederti presto».

Così Facebook, con questo messaggio amichevole e politicamente corretto saluta i suoi utenti quando, raramente, fanno logout. Un tono quasi disinteressato, in coerenza con il primo comandamento di Zuckerberg: "FB è gratis. E lo sarà per sempre". Ma qual è il prezzo del gratis? Un apparente ossimoro al quale tenteremo di rispondere.

Creare un "mondo migliore, sempre connesso" è la promessa di ogni Social: connessione fra te e i tuoi amici, l'universo intero, la conoscenza; perché sapere condiviso è ricchezza e crescita per tutti. Una promessa-premessa fondante della Rete: ma è così o la realtà è diversa? Con quanti

amici, con quanti follower ci confrontiamo effettivamente? E vediamo più notizie attendibili o fake news?

I Social Media possono diventare un abisso che diseduca: rischiamo di chiuderci in una bolla limitata a quelli che la pensano come noi, una bolla che uccide il confronto con l'altro da noi e, anzi, eccita lo scontro.

Un Digitale diverso, però, esiste ed è comunque possibile: per apprendere, per condividere conoscenze, per aprirsi al pensiero laterale, per frequentare i percorsi della creatività, per trovare lavoro. Ma così come il mondo analogico, anche quello digitale richiede una preparazione di base: (ri)cominciando da un' "Educazione Civica Digitale" che rimetta in moto testa e cuore, per condurre noi e gli altri a un uso consapevole e responsabile della Rete.

Il Festival delle Generazioni si fa promotore di una «Educazione Civica Digitale» che reinterpreti la parola detta e scambiata in Rete.

introduce **Marco Stancati**

conduce **Rachele Zinzocchi**

partecipano **Andrea Trapani, Paola Liberace**

Evento riservato alle scuole

EVENTI SPECIALI

ore 12.15 – 13.00

Istituto Magistrale Statale "Giordano Bruno"

L'anima non ha colore

con **Omar Sall**

Evento riservato alle scuole

POMERIGGIO

(PRE)VISIONI X IL FUTURO

in collaborazione con l'*Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani*

ore 16.30

Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Sala Igea

Piazza della Enciclopedia Italiana, 4

Il futuro è il Paese dove passeremo il resto della nostra vita

Introduce le due (Pre)visioni x il futuro il giornalista **David Parenzo**

ore 17.00

Il Web: bello e buono oppure spietato. Come la vita

"I mercati sono conversazioni". Così si apriva il mitico Cluetrain Manifesto, che aveva previsto in anticipo l'evoluzione del Web: i mercati online si sarebbero organizzati da soli assai più rapidamente delle aziende che tradizionalmente li alimentavano.

Oggi nel mondo online siamo sempre più immersi: ormai viviamo nel digitale, senza discontinuità con la vita cosiddetta «reale». Ma quello che sinteticamente definiamo "il Digitale" (cioè Internet, il Web, i Social network, la tecnologia parte ormai integrante di uffici e case, del nostro modo di pensare e persino di vestire) è davvero la terra promessa da quel Manifesto? E cioè il nuovo mondo dello scambio di conoscenze, dell'arricchimento reciproco, delle occasioni di crescita sul piano personale?

La risposta è sì: ma non un sì incondizionato. Occorre, e dipende da noi, che le «conversazioni» tornino ad essere dialogo e scambio e non siano più, come accade da qualche tempo, chiacchiera vana, rumore, insulto, violenza verbale. Occorre porre fine alla mancanza di consapevolezza del mondo digitale. Che dire di quella candida, «insostenibile leggerezza» con cui ci "geolocalizziamo" o condividiamo, via social e chat, foto che nemmeno dovremmo sognarci di fare? E quante volte,

su siti sconosciuti, clicchiamo in automatico «Sì, accetto» su ogni informativa della privacy. Per poi lamentarci se finiamo tracciati, spiati, vittima di spam e di assillanti pubblicità telefoniche.

La vita, però, può e deve essere «bella» in digitale.

Basta usarlo bene, con testa e cuore, e Facebook, Twitter, WhatsApp, Telegram... possono essere strumenti di sensibilizzazione e crescita. Basta vivere la Rete come luogo ove condividere esperienze utili, d'aiuto reciproco, restando autentici e degni di fiducia.

Per questo occorre una consapevolezza diffusa del mondo digitale, delle sue occasioni e dei suoi rischi: occorre, anzi ormai urge, un'"Educazione Civica Digitale" che sia anzitutto educazione etica, a un uso consapevole e responsabile della Rete.

E questo nostro incontro è un tassello di consapevolezza.

con **Rachele Zinzocchi**

a seguire

ore 18.15

Dall'Incontro tra Culture

Io cosa sono? Ricominciare da una prospettiva diversa

con **Cleophas Adrien Dioma**

Presentazione del progetto Migrazioni

a cura di Treccani Cultura e Luiss – Università Guido Carli

ore 19.00

Musica e Cultura

Badara Seck con il suo gruppo **Penc** presenta un'interessante fusione musicale di culture diverse

Martedì, 28 marzo 2017

MATTINA

EVENTI SPECIALI

Nuove Sperimentazioni al Festival

ore 9.00 – 19.00

"Sapienza" Università di Roma – CoRis

Via Salaria, 113

Durante lo svolgimento del Festival delle Generazioni presso il Dipartimento CoRis - Sapienza, gli studenti dei corsi, saranno coinvolti in attività di comunicazione, a loro il compito di sperimentare con i nuovi linguaggi multimediali la narrazione dell'evento, grazie all'impiego di interviste, video, montaggi, #hashtag e social media come strumenti di lavoro. Il Festival delle Generazioni sarà raccontato proprio dagli studenti utilizzando tutte le formule espressive e i mezzi disponibili. Anche la Radio di Ateneo - RadioSapienza- sarà uno dei canali privilegiati per l'approfondimento di tematiche con gli ospiti del Festival.

I ragazzi di Radio Sapienza seguiranno il Festival con una diretta radiofonica degli eventi più importanti.

con **Alfonso D'Aiello, Filippo Sansa, Fabiana Roccio, Federica De Palma, Simone Di Gregorio, Giulia Baldino, Ludovica Mora, Giovanni Calenda, Livia Giustiniani, Sara Abd, Matteo Carnevale**
a cura dei Corsi "Culture e Industrie della Televisione" e "Teorie e Tecniche della TV" della professoressa Mihaela Gavrilă

EDICOLA CAFÈ

ore 9.00 – 9.30

"Sapienza" Università di Roma - CoRis, Aula Oriana

Via Salaria, 113

Letture e commento dei giornali del mattino

La lettura e il commento dei giornali del mattino con uno sguardo speciale ai problemi dei giovani e degli anziani.

con

Giuseppe Caporaso

Radio Sapienza

ARTI VISIVE

Mostra fotografica

ore 9.00 – 20.00

FNP Cisl, Portico

Via Po, 19

Sospesi tra due mondi

Un viaggio sul tema delle migrazioni attraverso lo sguardo di due generazioni. I disegni di Michele Spera, grafico e designer, intervallati da quelli di nipotini Giorgio e Michele, e accompagnati dai versi della sorella Raffaella Spera.

Attraversiamo terre, mari e deserti

giorno dopo giorno, un'ora dopo l'altra.

Nel mio andare tutto parla intorno a me,

anche una vita che più non sento.

di Michele Spera

EVENTI SPECIALI

Lezioni aperte in Facoltà

ore 9.30 – 12.00

"Sapienza" Università di Roma – Città Universitaria, Aula T2

Piazzale Aldo Moro, 5

Che cos'è il linguaggio?

La lezione fa parte del corso di *Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi*.

con Pierluigi Cervelli

TAVOLE ROTONDE

A cura di Francesca Zaffino

ore 9.30 – 11.00

"Sapienza" Università di Roma - CoRis, Aula Magna

Via Salaria, 113

Giovani. PERIFERIE che si sentono CENTRO

Uno spazio di incontro tra le generazioni, ma anche un punto di ancoraggio e di ripartenza per nuovi percorsi di sviluppo e crescita delle società. Un'occasione per parlare del valore della tolleranza, del diritto di parola, della cultura, della creatività, della speranza, del rispetto del prossimo e delle idee.

con

Mario Morcellini

Giacomo D'Arrigo

Sofia Corradi

Luca Abete

Omar Sall

Igiaba Scego

conduce Gabriella Facondo

EVENTI SPECIALI

Lezioni aperte in Facoltà

ore 10.00 – 13.00

“Sapienza” Università di Roma – CoRis, Aula Oriana

Via Salaria, 113

La radio italiana nel dopoguerra (1946-1953): al servizio del pubblico

La lezione fa parte del corso di *Storia della radio e della televisione*.

con **Anna Lucia Natale**

IL FUTURO È GIÀ IERI

a cura di **Marco Stancati**

Fnp Cisl, Sala Macario

Via Po, 19

ore 10.30 – 12.00

Oltre le frontiere del web

Fermiamo la violenza on e off line

Tiziana Cantone, Carolina Picchio: solo due tra le vittime del cyber-bullismo, forma di violenza online, sempre più diffusa in Rete, che in un attimo può trasferirsi offline, cioè nella così detta «vita reale».

Uno smartphone, un messaggio, whatsapp o snapchat... e la tua vita può essere rovinata per sempre. Nei casi più gravi, un adolescente su dieci pensa o addirittura tenta il suicidio. E qualcuno purtroppo ci riesce.

Lo stesso Tim Berners-Lee, padre del Web, già tre anni fa dichiarò: «Le speranze del Web? Distrutte dai troll», i disturbatori online. Il Cyberbullo non è diverso dal bullo di quartiere ma gode di una cassa di risonanza più ampia e più veloce che lo eccita.

#StopWebViolence è l'hashtag e ancora prima il grido da lanciare, come hanno fatto i ragazzi di #Mabasta e quelli di #TaggaIlCyberbullo. Come difenderci da questi «anonimi disinibiti»?

Rimettendo in moto testa e cuore, per condurre noi e gli altri a un uso consapevole e responsabile della Rete come luogo ove condividere esperienze utili, d'aiuto reciproco, restando autentici e degni di fiducia. Ricominciando da un'«Educazione Civica Digitale» che ci restituisca la consapevolezza e la responsabilità di ogni nostro comportamento sulla Rete, che non è un mondo «virtuale» o «alternativo» ma parte reale e significativa della nostra quotidianità.

introduce **Marco Stancati**

conduce **Rachele Zinzocchi**

partecipano

Giovanna Leone

Lara Motta

EVENTI SPECIALI

Lezioni aperte in Facoltà

ore 11.00 – 13.00

“Sapienza” Università di Roma – Città Universitaria, Aula B9

Piazzale Aldo Moro, 5

Political Audiences. A Reception History of Early Italian Television

La presentazione del volume si terrà nell'ambito del corso di *Teoria e Analisi delle audience* di Romana Andò.

con

Damiano Garofalo

Andrea Guiso

Andrea Minuz

Coordina

Romana Andò

In collaborazione con il corso di *Connected and Social Television* di **Alberto Marinelli**

POMERIGGIO

EVENTI SPECIALI

Lezioni aperte in Facoltà

ore 15.00 – 18.00

“Sapienza” Università di Roma – Città Universitaria, Aula B9

Piazzale Aldo Moro, 5

I linguaggi della comunicazione sociale, dalle istituzioni pubbliche, alle organizzazioni non profit, alle imprese

La lezione fa parte del corso di Laurea Magistrale in *Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni*.

con

Franca Faccioli

EVENTI SPECIALI

ore 15.00

Fnp Cisl, Sala Macario

Via Po, 19

Oltre le frontiere dell'occupazione

Nuove professioni per nutrire la silver society

L'invecchiamento della popolazione è un processo dinamico, un mutamento che coinvolge tutte le sfere della società e non riguarda solo le persone anziane.

L'evento ha l'obiettivo di contribuire ad aiutare i giovani e i loro genitori a conoscere in anteprima le direttrici verso cui si muovono e convergeranno il mercato della conoscenza e del lavoro, in funzione del mutato scenario sociale, economico e demografico.

Le moderne esigenze, i trend originali, le nuove sensibilità, portano con sé anche la definizione di figure professionali evolute che possano essere competitive nei prossimi anni.

con

Valerio Cappio

Caterina Pesce

Lucio Romano

coordina **Marco Magheri**

a cura di **Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing**

TAVOLE ROTONDE

A cura di **Francesca Zaffino**

ore 16.00

“Sapienza” Università di Roma - CoRis, Aula Magna

Via Salaria, 113

Oltre le frontiere: generazioni e culture

Il nostro mondo sociale è profondamente cambiando sotto la spinta dello sviluppo tecnico scientifico. Ogni grande trasformazione provoca all'inizio incertezza e un senso di precarizzazione. Ad acuirli sono anche tre fenomeni globali tra loro fortemente intrecciati, che coinvolgono giovani e vecchi e sono sotto gli occhi di tutti: l'andamento demografico, le trasformazioni dell'industria e del lavoro, l'immigrazione.

“Oltre le frontiere: generazioni e culture”, diventa in questo contesto un’apertura al mondo, un invito a superare le frontiere, materiali o mentali, reali o simboliche, per trasformarle da linee di confine a terreni in cui possono germogliare i semi di forme di unione tra le generazioni e le culture. L’oltre non è ciò che segue il presente, ma la necessità di oltrepassarlo, di guardare lontano. Poi generazioni e culture, diverse e a confronto, in dialogo, perché rapportarsi all’altro è fondamentale per affrontare e governare un fenomeno come quello dell’immigrazione che a lungo ci accompagnerà. Perché la relazione con l’altro è relazione con il futuro.

coordina **Andrea Pancani**

con

Giulio Sapelli

Maria Cristina Antonucci

Luisa Porrino

Roberto Sommella

Veronica Gentili

EVENTI SPECIALI

Lezioni aperte in Facoltà

ore 16.00 – 19.00

“Sapienza” Università di Roma – CoRis

Via Salaria, 113

Comunicazione d’azienda: il caso Ferrero

La lezione fa parte del corso di *Comunicazione d’impresa – laboratorio di strategie pubblicitarie* di Costanza Esclapon

con **Raul Romoli Venturi**

EVENTI SPECIALI

Auditorium Donat Cattin

Via Rieti, 13

Il Festival delle Generazioni e il Festival della Crescita si incontrano:

Ore 18.00

Generazioni senza frontiere

Il Festival della Crescita e il Festival delle Generazioni si incontrano per parlare di generazioni senza frontiere. Un viaggio nei temi che travalicano le due generazioni dei giovani e degli anziani. Apprendimento, conoscenza, lavoro, ma anche la relazione virtuosa tra nonni e nipoti, saranno gli argomenti che verranno affrontati partendo dai dati Censis dell’ultimo rapporto sulla situazione sociale del Paese per raccontare dei progetti sul territorio della grande distribuzione. Per scoprire come le frontiere possono trasformarsi da confini a linee di congiunzione.

con

Gigi Bonfanti

Massimiliano Valerii

Francesco Pugliese

Pupi Avati

moderano

Luigi Gia

Francesco Morace

SERA

EVENTI SPECIALI

Auditorium Donat Cattin

Via Rieti, 13

Ore 21.00

In tempo per ...l'Amore

Ingredienti antichi e moderni, confronto tra culture e religioni fino ad indagare sui delicati rapporti genitori - figli

con **Pupi Avati** e **Valentino Agunu**

conduce **Paola Saluzzi**

Proiezione del film Le nozze di Laura

Laura è una giovane calabrese, intelligente e coraggiosa. Piccola e rotondetta. Si è trasferita dalla zia di Roma, ma non ha il physique du rôle per la grande città. Ha perso l'accento in una scuola di dizione, ma in cambio non ha ottenuto ne' nuovi amici ne' il fidanzato che i suoi si aspettano.

Quello che ottiene invece da un mondo troppo contorto per la sua anima semplice è una gravidanza fortuita e non desiderata, frutto di un incontro casuale vissuto con pulita ingenuità.

Torna al paese, al commercio di arance di un padre padrone, a una famiglia chiusa e fredda a cui è incapace di confessare il suo stato. Solo con la comprensiva zia Maria e con il suo strano figlio riesce ad aprirsi cercando e ottenendo conforto. Un cugino dai capelli lunghi, un protagonista senza nome, un Lui pieno di significati, il cui desiderio di aiutare i più deboli e sfortunati è letto dai compaesani quasi come una malattia dell'anima.

E' Lui che le apre una prospettiva nuova, che fatica un po' a capire ma a cui aderisce con la parte più profonda di se'. In questo nuovo quadro di vita trovano posto una amica che viene dall'est, il contatto.

Senza preconcetti con la realtà dei più emarginati, i lavoratori dei campi e delle cassette di arance da incartare della azienda paterna, i ragazzi che dall'Africa, in attesa di realizzare i propri sogni, dormono nelle fabbriche abbandonate, isolati dal paese benpensante.

Ragazzi neri, alti così tanto più di lei, che cantano. Uno di loro diventerà il suo ragazzo, il suo amore. L'unico che davvero la capirà, la troverà bella. Nel suo paese è un principe. Quando la sposerà, con l'aiuto di Lui, nell'aranceto al tramonto, ne farà una principessa.

regia di **Pupi Avati**